

# **Relazione sulla Gestione Rendiconto 2018**

**Comune di Sporminore**

La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo è redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

#### **a. I criteri di valutazione utilizzati**

Nelle amministrazioni pubbliche, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi. Vi sono poche eccezioni al principio contabile generale dell'integrità del bilancio e sono possibili solo nei casi espressamente previsti dalla legge (es. i Comuni devono iscrivere il valore dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato). La registrazione contabile delle entrate e delle spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive), è effettuata nel rispetto del principio della competenza finanziaria che stabilisce, quale criterio di registrazione:

- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione. Avendo il bilancio di previsione carattere autorizzatorio, lo stanziamento di spesa costituisce il limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti
- Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento.

L'accertamento d'entrata presuppone idonea documentazione con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli esercizi precedenti.

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. La registrazione dell'impegno di spesa avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica. Per la spesa di personale l'imputazione della spesa avviene automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale. In riferimento invece alle altre spese correnti i principi contabili disciplinano in merito alla loro contabilizzazione e registrazione in funzione della natura della spesa stessa anche se il criterio più utilizzato è l'imputazione nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'Ente, le entrate e le spese sono contabilizzate al lordo di IVA e, per la determinazione della posizione IVA, diventano rilevanti le scritture richieste dalle norme fiscali. La contabilità finanziaria rileva solo, tra le entrate l'eventuale credito IVA, o l'eventuale debito IVA, tra le spese. Il relativo impegno è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione IVA o è contestuale all'eventuale pagamento eseguito nel corso dell'anno di imposta, mentre l'accertamento del credito IVA è registrato imputandolo nell'esercizio in cui l'ente presenta la richiesta di rimborso o effettua la compensazione.

Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta dal momento dell'attivazione del primo impegno con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Garantisce quindi la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale.

## **ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2018**

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup.

Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino. Con questa Relazione, esposta in un formato ed una modalità che si ritiene sia moderna e accattivante, oltre che rispettosa dei dettami di legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Porre concretamente al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

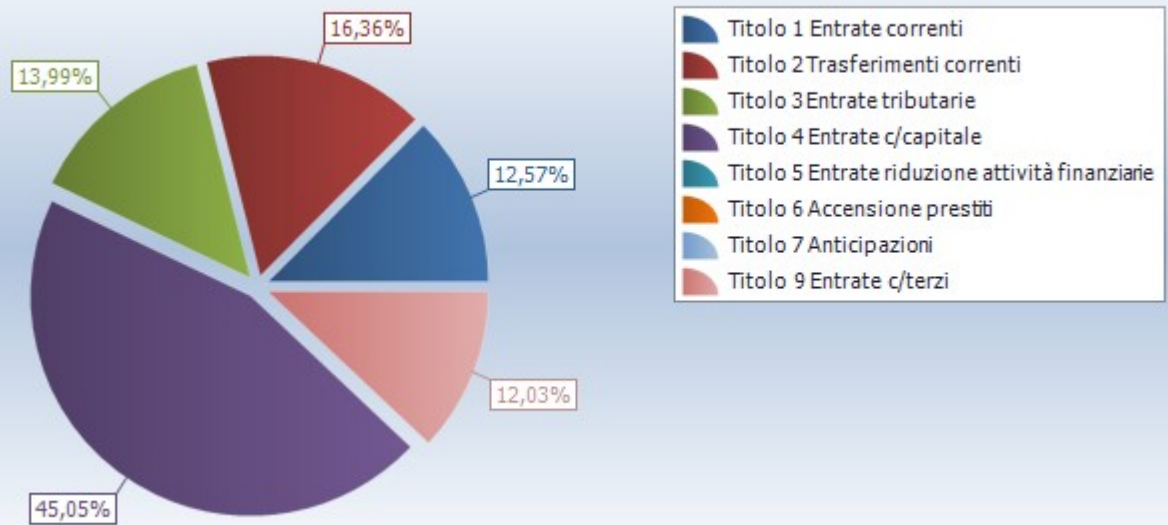
Il Sindaco

## LA GESTIONE DI COMPETENZA

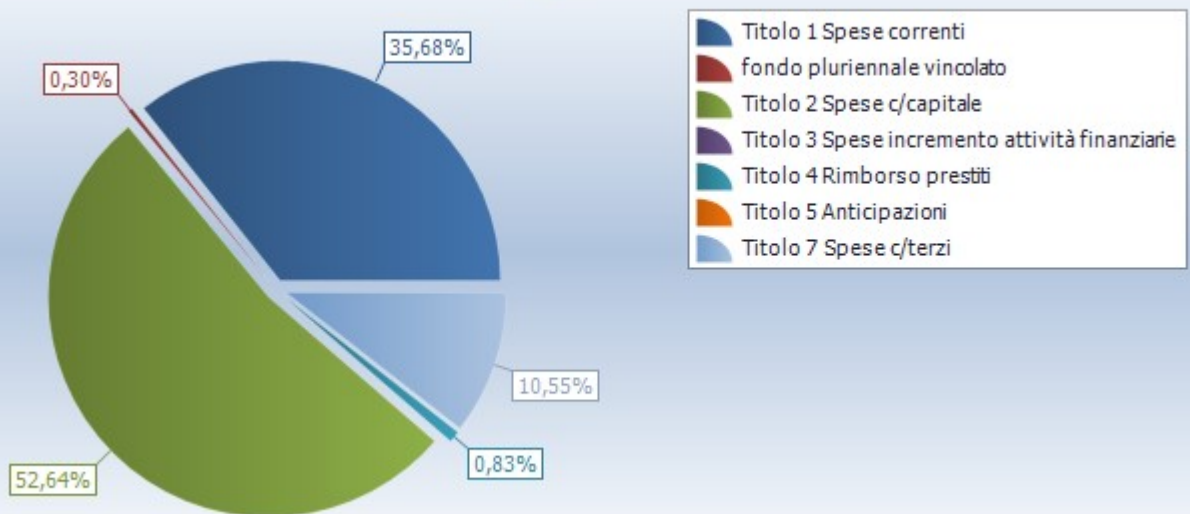
La gestione di Competenza dell'esercizio 2018 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		103.479,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	14.702,18				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	544.693,84				
Titolo 1 Entrate correnti	181.274,68	167.864,21	Titolo 1 Spese correnti	587.156,66	520.997,93
			fondo pluriennale vincolato	5.018,40	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	236.087,14	158.066,76			
Titolo 3 Entrate tributarie	201.803,04	187.178,21	Titolo 2 Spese c/capitale	866.163,81	451.099,84
			fondo pluriennale vincolato	188.243,50	
Titolo 4 Entrate c/capitale	649.957,09	523.912,88	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	1.269.121,95	1.037.022,06	<b>Totale spese finali</b>	1.646.582,37	972.097,77
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	13.677,06	13.677,06
			di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	173.523,83	141.686,15	Titolo 7 Spese c/terzi	173.523,83	133.346,52
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	1.442.645,78	1.178.708,21	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	1.833.783,26	1.119.121,35
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	2.002.041,80	1.282.187,64	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	1.833.783,26	1.119.121,35
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	168.258,54	163.066,29
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	2.002.041,80	1.282.187,64	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	2.002.041,80	1.282.187,64

## Accertamenti



## Impegni



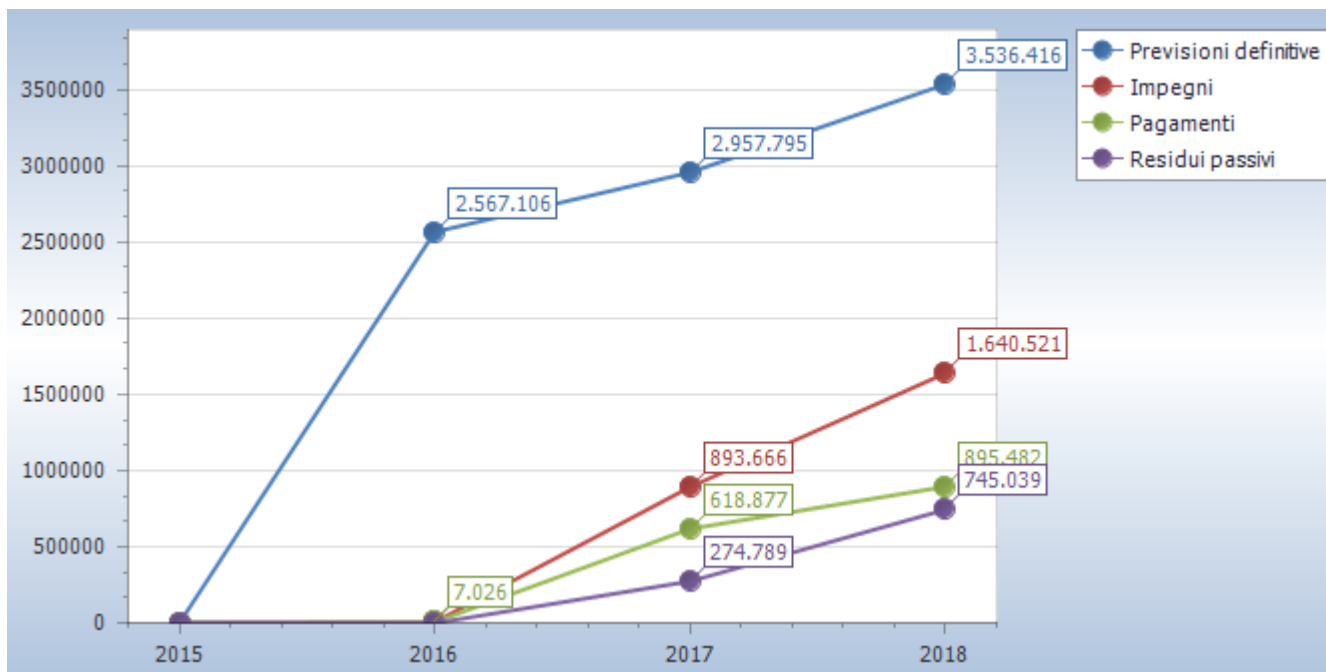
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	103.479,43	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.702,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	619.164,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	38.679,27
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	587.156,66
<i>DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	5.018,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.677,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>66.694,19</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>66.694,19</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	544.693,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	649.957,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	38.679,27
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00



M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	866.163,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	188.243,50
di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>101.564,35</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>168.258,54</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		66.694,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>66.694,19</b>

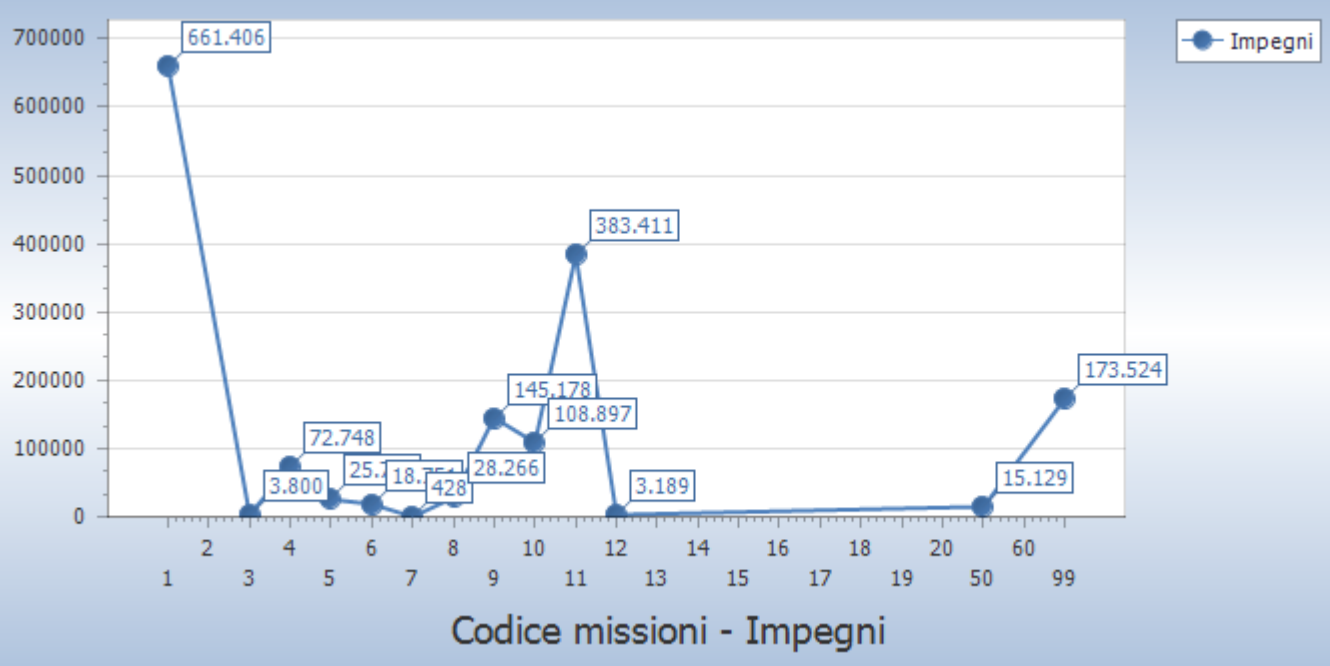
L'avanzo derivante dall'equilibrio di parte corrente è figlio dell'applicazione dei principi illustrati nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni.

<b>Riepilogo Titoli SPESE</b>						
<b>Macroaggregato</b>	<b>Somme stanziare</b>	<b>Impegnato</b>		<b>Pagato</b>		<b>Residui passivi</b>
		<b>Impegni</b>	<b>%</b>	<b>Mandati</b>	<b>%</b>	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	663.070,84 5.018,40	587.156,66	89,23	394.227,06	67,14	192.929,60
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.406.076,47 188.243,50	866.163,81	39,05	363.173,21	41,93	502.990,60
4. Rimborso Prestiti	57.235,43	13.677,06	23,90	13.677,06	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	390.033,00	173.523,83	44,49	124.404,99	71,69	49.118,84
<b>Totale</b>	<b>3.536.415,74</b>	<b>1.640.521,36</b>	<b>49,07</b>	<b>895.482,32</b>	<b>54,59</b>	<b>745.039,04</b>



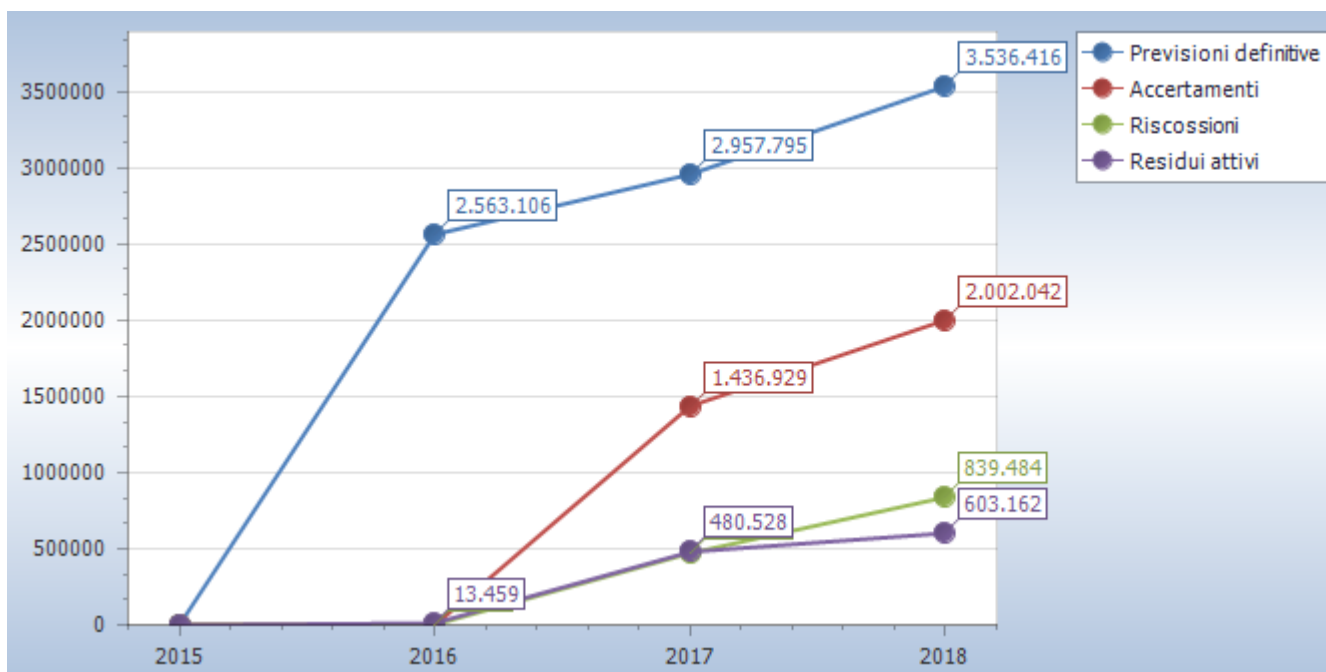
Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	785.422,88 65.018,40	661.406,18	91,81	377.832,48	57,13	283.573,70
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.000,00	3.800,00	95,00	454,08	11,95	3.345,92
04 Istruzione e diritto allo studio	78.038,00	72.748,09	93,22	57.242,77	78,69	15.505,32
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	26.792,70	25.794,88	96,28	13.119,18	50,86	12.675,70
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	56.700,00 36.119,56	18.750,71	91,11	18.476,56	98,54	274,15
07 Turismo	600,00	427,50	71,25	427,50	100,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.524,30	28.266,14	92,60	15.236,23	53,90	13.029,91
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	156.457,64 5.086,90	145.178,14	95,91	54.171,55	37,31	91.006,59
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	218.398,51 23.037,04	108.897,03	55,74	89.084,19	81,81	19.812,84
11 Soccorso civile <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.702.913,28 64.000,00	383.410,92	23,39	129.513,26	33,78	253.897,66
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.700,00	3.189,36	55,95	390,95	12,26	2.798,41
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	58.835,43	15.128,58	25,71	15.128,58	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	390.033,00	173.523,83	44,49	124.404,99	71,69	49.118,84

	<b>Totale</b>	<b>3.536.415,74</b>	<b>1.640.521,36</b>	<b>49,07</b>	<b>895.482,32</b>	<b>54,59</b>	<b>745.039,04</b>
--	---------------	---------------------	---------------------	--------------	-------------------	--------------	-------------------



<b>Missione</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>	<b>Titolo 4</b>	<b>Titolo 5</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	369.308,22	292.097,96	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	70.210,09	2.538,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	18.302,18	7.492,70	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.429,71	11.321,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	427,50	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.741,84	8.524,30	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	78.075,72	67.102,42	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	11.620,52	97.276,51	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.600,00	379.810,92	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.189,36	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.451,52	0,00	0,00	13.677,06	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>587.156,66</b>	<b>866.163,81</b>	<b>0,00</b>	<b>13.677,06</b>	<b>0,00</b>

<b>Riepilogo Titoli ENTRATE</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Somme stanziare</b>	<b>Accertato</b>		<b>Incassato</b>		<b>Residui attivi</b>
		<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>	<b>Reversali</b>	<b>%</b>	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	559.396,02	559.396,02	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	181.224,68	181.274,68	100,03	160.183,37	88,36	21.091,31
2. Trasferimenti correnti	301.952,22	236.087,14	78,19	103.501,98	43,84	132.585,16
3. Entrate extratributarie	222.427,19	201.803,04	90,73	95.772,61	47,46	106.030,43
4. Entrate in conto capitale	1.861.382,63	649.957,09	34,92	341.883,71	52,60	308.073,38
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	390.033,00	173.523,83	44,49	138.142,12	79,61	35.381,71
<b>Totale</b>	<b>3.536.415,74</b>	<b>2.002.041,80</b>	<b>56,61</b>	<b>839.483,79</b>	<b>41,93</b>	<b>603.161,99</b>



## LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 17/04/2019, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.952,73	3.442,35	0,00	3.442,35	16.395,08	7.680,84	8.714,24
2	Trasferimenti correnti	216.196,51	0,00	994,80	-994,80	215.201,71	54.564,78	160.636,93
3	Entrate extratributarie	167.554,51	4.297,46	40.532,28	-36.234,82	131.319,69	91.405,60	39.914,09
4	Entrate in conto capitale	564.630,29	0,00	0,00	0,00	564.630,29	182.029,17	382.601,12
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.576,42	0,00	1.156,69	-1.156,69	20.419,73	3.544,03	16.875,70
<b>Totale</b>		<b>982.910,46</b>	<b>7.739,81</b>	<b>42.683,77</b>	<b>-34.943,96</b>	<b>947.966,50</b>	<b>339.224,42</b>	<b>608.742,08</b>

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	203.735,23	0,00	5.870,19	-5.870,19	197.865,04	126.770,87	71.094,17
2	Spese in conto capitale	153.921,15	0,00	1.866,80	-1.866,80	152.054,35	87.926,63	64.127,72
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	122.880,85	0,00	15.368,35	-15.368,35	107.512,50	8.941,53	98.570,97
<b>Totale</b>		<b>480.537,23</b>	<b>0,00</b>	<b>23.105,34</b>	<b>-23.105,34</b>	<b>457.431,89</b>	<b>223.639,03</b>	<b>233.792,86</b>

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito

dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Sporminore ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018							
Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	8.714,24	0,00	4.238,49	12.952,73
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	81.493,87	134.702,64	216.196,51

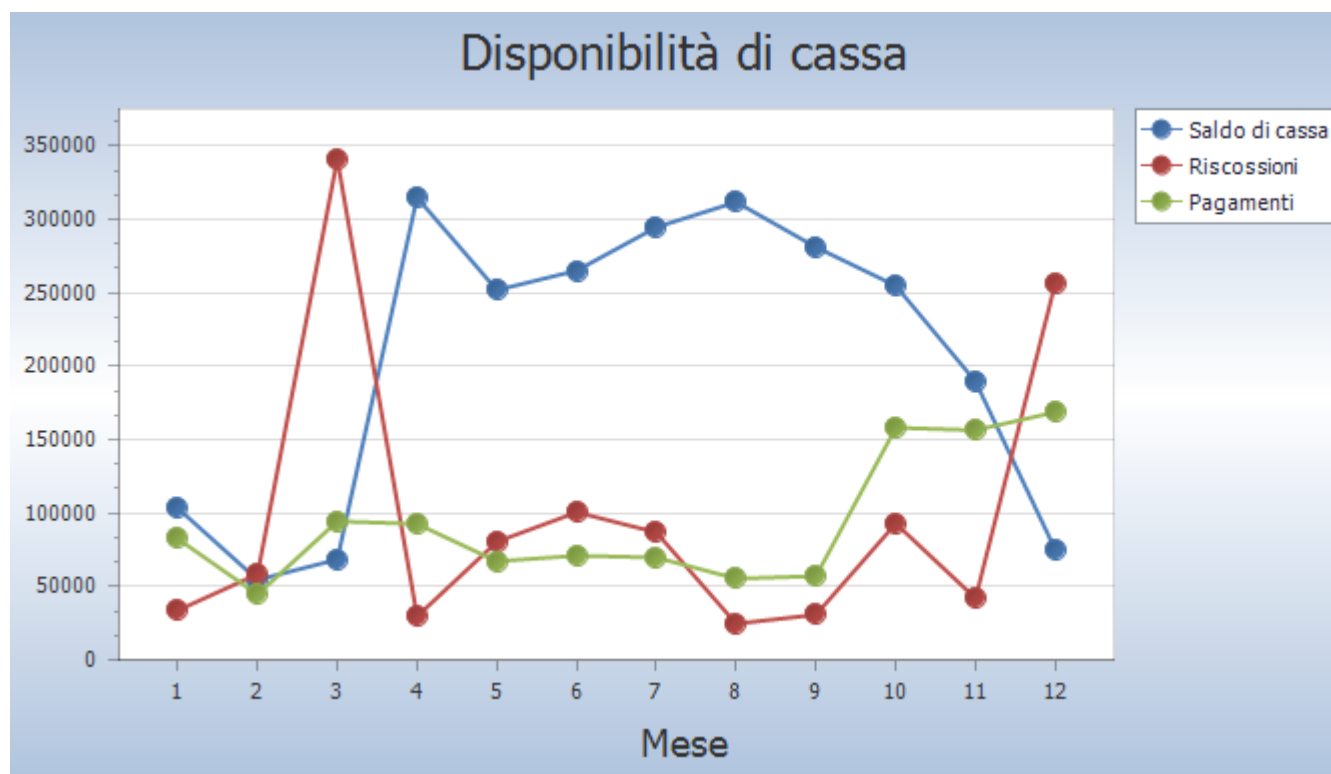
3	Entrate extratributarie	12.095,44	19.935,37	14.164,69	28.829,24	92.529,77	167.554,51
4	Entrate in conto capitale	94.800,00	0,00	225.521,52	0,00	244.308,77	564.630,29
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	11.156,69	5.670,92	4.748,81	21.576,42
<b>Totale</b>		<b>106.895,44</b>	<b>19.935,37</b>	<b>259.557,14</b>	<b>115.994,03</b>	<b>480.528,48</b>	<b>982.910,46</b>

<b>Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018</b>							
<b>Titolo</b>		<b>Anno 2013 e precedenti</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Totale</b>
1	Spese correnti	5.077,52	0,00	4.672,75	13.960,15	180.024,81	203.735,23
2	Spese in conto capitale	0,00	27.838,48	68.322,80	0,00	57.759,87	153.921,15
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.000,00	0,00	62.778,68	15.097,93	37.004,24	122.880,85
<b>Totale</b>		<b>13.077,52</b>	<b>27.838,48</b>	<b>135.774,23</b>	<b>29.058,08</b>	<b>274.788,92</b>	<b>480.537,23</b>



## LA GESTIONE DI CASSA

La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazione, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).



## SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Sporminore ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

<b>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)</b>			
<b>CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI</b>			
(migliaia di euro)			
		<b>Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018</b>	<b>Dati gestionali CASSA(riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018</b>
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	15	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale finanziato da debito	(-)		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	545	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)		
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>		<b>560</b>	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	181	168
C) Trasferimenti correnti non validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(-)		
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	236	158
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	202	187
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	650	524
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	<b>(+)</b>		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	587	521
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	5	
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)</b>	<b>(-)</b>	<b>592</b>	<b>521</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	866	451
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	188	
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.054</b>	<b>451</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)		
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L= L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)		
<b>N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b> <b>SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)</b>	<b>(+)</b>	<b>183</b>	<b>65</b>

O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018			
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20/1/2019	(-)		
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N - P)</b>		<b>183</b>	

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

(migliaia di euro)

		<b>Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018</b>
<b>1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016</b>	<b>(+)</b>	
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi D.Lgs. 229/2011	(-)	
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei c. 485 e segg., art. 1, l. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	
<b>1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, c. 485 e segg., art.1, legge 232/2016. (1D = 1A - 1B - 1C)</b>		
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	<b>(+)</b>	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	
<b>2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)</b>		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	<b>(+)</b>	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)	
<b>3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)</b>		
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	<b>(+)</b>	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)	
<b>6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)</b>		
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)</b>		

Il Segretario Generale  
*dott. ssa Ivana Battaini*

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*Katia Marasca*

Il Sindaco  
*Giovanni Formolo*